

L'OPINIONE ■ MARCO CASSIANO\*

# MONETA INTERA, LA FINANZA DIVENTA INDUSTRIA

Sull'iniziativa Moneta intera la quasi totalità del mondo economico e finanziario è contraria all'idea di impedire alle banche di creare nuovo denaro attraverso la concessione di crediti senza una sottostante adeguata garanzia, nonostante questo rispetti le leggi vigenti. Indipendentemente da come si voterà, vale la pena riflettere che un sì non cambierà radicalmente il funzionamento del mondo finanziario, ma costituisce il primo tassello per rivedere il ruolo del denaro e della finanza nella società e nell'economia mondiale. Una goccia che metterà in luce una delle più grandi storture economiche e sociali che si siano mai generate da quando l'Uomo è diventato «sapiens». Quanti di voi hanno sperimentato nella propria vita o in Natura una crescita infinita? Nessuno, perché è impossibile. Nella vita reale ed in economia c'è sempre un ciclo di vita che raggiunge un apice e poi declina o esplose. Perché l'economia moderna e la finanza dovrebbero fare eccezione? La crescita infinita serve per sostenere un sistema finanziario che ha smesso di svolgere la funzione che aveva quando è nato ovvero coprire il vuoto temporale ed i bisogni che un imprenditore ha tra quando sostiene i costi e quando riceverà i ricavi. Un falegname prende a prestito i soldi per tagliare il legno, assumere gli operai, lavorarlo producendo un tavolo e poi vendere il tavolo fi-

nito. Con il ricavato potrà restituire alla banca il prestito, pagare una piccola quota di interessi, comprare nuovi prodotti, pagare nuova forza lavoro e tenere un giusto compenso per sé, accantonando una riserva per il futuro. Con gli interessi la banca potrà remunerare i risparmiatori che hanno affidato loro il denaro. Si è generata ricchezza per effetto della trasformazione delle materie prime, delle idee e del lavoro in prodotti finiti che qualcuno ha deciso di acquistare con il denaro. Il denaro rappresenta il valore di scambio reale di beni e servizi reali. Quando però la banca decide che 100 franchi di depositi possono generare 1.000 franchi di credito ad altrettanti imprenditori, contando sul fatto che i 100 clienti non richiederanno indietro il proprio franco depositato, ecco che il denaro smette di avere un collegamento con la realtà e diventa solo una promessa di pagamento che la banca non potrà onorare se per qualche ragione gli imprenditori non restituissero il denaro ricevuto e tutti i risparmiatori recuperassero i propri depositi. Infatti ci sarebbero in circolazione 900 persone che pretendono che gli venga pagato 1 franco. Quindi i primi 100 franchi corrispondono ad una moneta intera, mentre gli altri 900 sono stati generati sulla carta (scritturali) e valgono 1/10 del valore. In pratica due persone sedute al bar potrebbero pagare 1 franco, ma

non sanno esattamente quanto valga la moneta che stanno usando il giorno in cui il sistema, come sta già accadendo, imploderà o esploderà. L'iniziativa, io credo, vuole soprattutto avviare una riflessione sistemica per impedire che i prodotti finanziari diventino un moltiplicatore di una ricchezza che non c'è, vuole far ragionare che gli interessi debbano essere pagati a fronte di una crescita reale di valore, generato prevalentemente dal lavoro e dalle imprese e non da mere speculazioni su denaro «scritturale» inventato sulla carta concedendo crediti che non sono coperti da garanzie reali se non in percentuali minime. Oggi il mondo non funziona più come prima. Le immense ricchezze finanziarie di qualcuno sono pagate da un assorbimento di ricchezza da altri e da un consumo smodato delle risorse naturali. Non si vuole fare un discorso luddista o di retrogrado ritorno al passato, ma avviare una seria riflessione sul fatto che la crescita infinita non sia naturalmente possibile e che la finanza debba necessariamente tornare al servizio degli imprenditori e dei lavoratori e non diventare essa stessa una industria con dei prodotti «strutturali» da vendere o, peggio, un luogo dove giocare d'azzardo. La fine dei più accaniti giocatori d'azzardo la conosciamo tutti e non è certo quello che auguriamo alla nostra società.

\* giornalista, economista

## Le vere necessità delle valli locarnesi

La creazione di nuovi posti di lavoro? Macché. Finanziamenti destinati alla valorizzazione e alla promozione del territorio e a beneficio dell'economia locale? Nemmeno. Un tentativo di rilancio periferico e di freno allo spopolamento? Ma no. Dall'esperienza riscontrata nei parchi nazionali di tutta Europa questi concetti si sono rivelati sciaguratamente «inutili, dannosi e costosi». Per chi vive o decide di recarsi nelle valli del Locarnese, (improvvisamente e tutt'a un tratto) la principale, irrinunciabile e prioritaria necessità vitale è certamente quella di dover passeggiare abbandonando forzatamente i sentieri demarcati. Ma attenzione, specificiamo: mi riferisco esclusivamente ai percorsi della Zona centrale! Ed è questa indispensabile libertà la sola prospettiva di sviluppo per Centovalli, Onsernone e Terre di Pedemonte. Sì, perché da recenti e approfondite analisi di mercato (altresì comprovate da un albergatore brissaghese nella puntata di Falò), è proprio questa la principale esigenza del turista che con fiuto imprenditoriale occorre saper soddisfare. Un target dal grande potenziale, composto da famiglie con bambini, anziani, facoltosi imprenditori d'Oltralpe o affezionati del Festival del Film. La nuova offerta turistica su cui occorre urgentemente puntare è quindi la promozione di escursioni il più lontano possibile dai sentieri ufficiali, nei suggestivi dirupi e nel-

le aree impervie, inaccessibili e pericolose della Zona nucleo. Anche perché è evidente che nella Zona periferica le possibilità di escursioni e passeggiate scarseggiano, sia lungo sia fuori la lacunosa rete di sentieri di appena 729 km. La manutenzione, la demarcazione e la promozione su pannelli e dépliant dei 110 km di itinerari e sentieri della Zona centrale dovrebbero essere maggiormente incentivate e sostenute, proprio per permettere all'escursionista di starne rigorosamente alla larga.

Christian Broggi, Aquila

## Essendo scettico dico sì all'iniziativa

Fino a poco tempo fa ero dell'opinione che fosse la Banca nazionale a creare i soldi, come lo erano tutti i miei familiari e conoscenti. Studiando gli oggetti di voto del prossimo 10 giugno e quindi l'iniziativa «Moneta intera», scopro invece che non è così e che dobbiamo votare proprio per avere soldi creati dalla Banca nazionale. Scopro quindi che oggi tutti i soldi sui nostri conti sono stati creati dalle banche private. Ora i politici e la BNS ci dicono che l'iniziativa «Moneta intera» sarebbe un esperimento pericoloso. Allora io mi chiedo: come mai costoro non ci hanno mai detto che le banche private creano denaro e che sui nostri conti non abbiamo nemmeno veri franchi svizzeri? Come mai dobbiamo scoprirlo tramite un'iniziativa po-

polare lanciata da un'associazione apolitica? E come mai, ora che lo sappiamo, sostengono che ciò sia il sistema perfetto, senza però averci mai chiesto se lo approviamo, mentre i soldi creati dalla Banca nazionale, che avevamo approvato in votazione, sarebbero pericolosi? Non potrebbero invece le numerose crisi e la situazione economica tutt'altro che rosea avere a che fare con il fatto che le banche private creano soldi e ne incassano i profitti, come infatti sostengono i promotori? Perché il Consiglio federale pare non informarci correttamente nell'opuscolo di votazione, per cui i promotori hanno inoltrato un ricorso? Cosa ci vogliono nascondere? Tante domande che mi rendono più che scettico in merito agli argomenti dei contrari a questa iniziativa e che mi inducono a votare sì.

Damir Grgic, Breganzona

## Stralci domenicali da digerire

«Lo Stato siamo noi». «Sanzioni e dazi ci rafforzano». «L'Europa è schiava». «Bombardate le postazioni». «Chi se ne frega degli altri!». «Mai schiavi dell'Europa». «Crocifisso su ogni uscio d'edificio pubblico, il Cardinale è perplesso». «Agli... ci pensiamo noi». «È tornato il Medioevo». Cameriere, un digestivo, ma che sia forte!?

Abbondio Adobati, Melide

**LE REGOLE DELLA RUBRICA** ■ Le lettere destinate a questa rubrica sono prese in considerazione solo se corredate di nome, cognome, indirizzo dell'autore e di un numero di telefono che renda possibile il controllo da parte della redazione. La verifica di autenticità non costituisce garanzia di pubblicazione. ■ Nella pagina non vengono pubblicate lettere in forma anonima. Solo in casi eccezionali, nome, cognome e comune di domicilio dell'autore possono essere omissi, in particolare per ragioni di tutela della privacy o di sicurezza personale. Eventuali richieste in tal senso vanno fatte in calce allo scritto inviato alla redazione. Il giornale, a sua piena e completa discrezione, potrà dare o non dare seguito a tale richiesta, rinunciando eventualmente alla pubblicazione. Se la lettera è pubblicata senza firma, resta comunque riservato il diritto di rivelare l'identità del mittente in caso di procedura giudiziaria. ■ Scritti anonimi o redatti in termini non urbani saranno cestinati. ■ La redazione si riserva il diritto di accorciare testi troppo lunghi. ■ Le lettere pubblicate non impegnano comunque in alcun modo il giornale. **La redazione**

## I CINEMA

<b>LUGANESE</b>	
<b>CINESTAR MULTICINEMA</b> Via Ciani 100 - 0900 55 22 02 (fr. 1 al minuto IVA inclusa, da rete fissa)	
<b>DEADPOOL 2 / 16</b>	20.30
<b>EARTH - UN GIORNO STRAORDINARIO</b>	18.10
<b>JURASSIC WORLD: FALLEN KINGDOM</b> inglese, i	17.50, 20.40
<b>JURASSIC WORLD: IL REGNO DISTRUTTO</b> 18.00, 19.30, 20.50 / 4DX 3D 18.10, 21.00	
<b>SOLO: A STAR WARS STORY / 10</b> inglese, i	20.10, 20.40
<b>TUO, SIMON / 8</b>	18.00
<b>IRIDE</b> Quartiere Maghetti - 091 922 96 53 - www.cinemairide.ch	
<b>MOLLY'S GAME / 13</b>	20.45
<b>LUX ART HOUSE</b> Via G. Motta 67 091 967.30.39 - www.luxarthouse.ch	
<b>MARIA BY CALLAS</b>	20.45

## AGENDINA la trovate nel nostro inserto settimanale eXtra

<b>BELLINZONESE</b>	
<b>FORUM</b> Viale Stazione - 0900 000 222 (fr. 1 al minuto IVA inclusa)	
<b>DEADPOOL 2 / 16</b>	18.00, 20.15
<b>GIÙ LE MANI DALLE NOSTRE FIGLIE / 16</b>	22.40
<b>JURASSIC WORLD: IL REGNO DISTRUTTO</b>	20.15
<b>SOLO: A STAR WARS STORY / 10</b>	22.40
<b>TUO, SIMON / 8</b>	18.00
<b>BLENIO ACQUAROSSA</b> -091 871.17.05	
<b>MOLLY'S GAME / 13</b>	20.30
<b>MIENDRISIOTTO</b>	
<b>MULTISALA TEATRO MIGNON &amp; CIAK</b> Via Vela 21 - 078 948.76.21 Biglietti e prenotazioni: www.mendrisiocinema.ch	
<b>DEADPOOL 2 / 16</b>	18.15

<b>JURASSIC WORLD: IL REGNO DISTRUTTO</b>	20.30
<b>MARIA BY CALLAS</b>	18.30
<b>SOLO: A STAR WARS STORY / 10</b>	20.30
<b>LOCARNESE</b>	
<b>OTELLO ASCONA</b> Via Papio 091 791.03.23	
<b>MARIA BY CALLAS</b>	20.30
<b>PALA CINEMA</b> Piazza Grande 18	
<b>DEADPOOL 2 / 16</b>	20.55
<b>JURASSIC WORLD: FALLEN KINGDOM</b> inglese, i	18.00
<b>JURASSIC WORLD: IL REGNO DISTRUTTO - ATMOS</b>	18.00, 20.50
<b>SOLO: A STAR WARS STORY / 10</b>	20.40
<b>TUO, SIMON / 8</b>	18.00
<b>ETÀ accompagnati / ETÀ non accompagnati</b>	

## I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11					12		13		
14				15					
16				17		18			
19			20		21				22
		23					24		25
	26		27			28		29	
30		31					32		33
34					35			36	
37					38				
39				40				41	
42							43		

### ORIZZONTALI

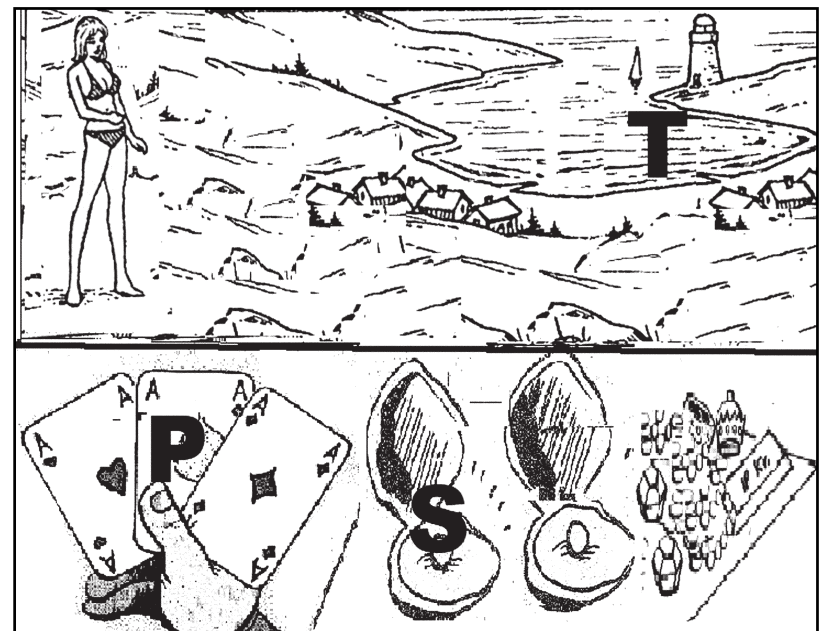
1. Monumento di commemorazione - 8. Società (abbr.) - 11. Appannata, non lucida - 12. Desideri intensi - 14. La Tech di "Flashdance" - 15. Conquistato, affascinante - 16. Qui... a Ginevra - 17. Iniziali di Avati - 18. Cresce nei prati - 19. È percorsa dal fiume Calancasca - 23. Il musicista Copland - 24. Prima lettera greca - 27. Se è in moto gira - 29. Lenti A Contatto - 30. Il grande astronomo polacco - 33. Le consonanti in ruolo - 34. Dolci, piacevoli - 35. L'attrice Michelini - 37. Venuta al mondo - 38. Noiosi - 39. I capitoli della geologia - 40. Il grido dell'acrobata - 41. Il cantante Harper - 42. Profumato fungo sotterraneo - 43. Un Claudio attore.

### VERTICALI

1. Causa, ragione - 2. Eroica, leggendaria - 3. Città delle Filippine - 4. Madre di pape - 5. La fine della Candelora - 6. Il saluto dei gladiatori - 7. Il tipico cappotto verde - 8. Palla decisiva a tennis e a pallavolo - 9. Lago piemontese - 10. Vale questo - 13. Federico Garcia, poeta e drammaturgo - 15. Insegna da western - 17. Set di gioielli - 20. Parte immersa del natante - 21. Si versa nel radiatore - 22. Shirley attrice - 25. Falso e ipocrita - 26. Allieva pigra e mediocre - 28. Aspra o maligna - 30. Guillaume attore - 31. Il Gabriel ex Genesis - 32. L'affermazione di monsieur - 36. Parti del cervello - 38. Tribunale Penale Federale - 40. La fine di Sardou.

## REBUS

(frase 5, 3, 2, 6)



## SUDOKU

Medio									Difficile								
7	1	6	2	4				5	9	4	2						7
		4					6	7	2		4	6					
5	8							4	6		3			1			
		3			6				2	5	6		4		9		
4			3	9	8			2	3								5
			7		4					8	2		5	3			6
3								7	8			1		6			2
8	6				3								4	2		6	
9			3	1	5	4	6		8			7		4		1	

## LE SOLUZIONI DEL NUMERO PRECEDENTE

### Cruciverba

S	E	C	O	N	D	O	C	A	S	T
A	T	O	L	L	O	B	A	I	T	E
M	E	D	I	M	E	L	O	D	I	A
B	R	E	I	Z	U	L	O	A	M	M
U	N	B	O	S	E	P	A	A		
C	O	P	E	N	A	G	H	E	N	G
A	I	N	A	U	G	U	R	A	L	E
C	I	R	I	G	A	I	R			
A	R	T	S	E	B	O	V	E		
M	E	R	C	J	A	I	A	M	O	R
E	P	I	C	A	L	A	B	A	R	I
N	E	O	N	R	E	N	T	R	E	E

### Sudoku

9	2	5	4	1	3	6	8	7	7	4	5	6	9	8	3	1	2
1	3	4	6	7	8	2	5	9	1	2	3	4	5	7	6	8	9
6	7	8	2	5	9	1	3	4	6	8	9	1	2	3	4	5	7
2	1	3	5	4	6	7	9	8	2	1	4	3	6	5	7	9	8
4	5	6	8	9	7	3	1	2	3	5	6	7	8	9	1	2	4
7	8	9	1	3	2	4	6	5	8	9	7	2	1	4	5	3	6
3	4	1	7	8	5	9	2	6	4	3	1	8	7	2	9	6	5
5	6	7	9	2	1	8	4	3	5	6	2	9	4	1	8	7	3
8	9	2	3	6	4	5	7	1	9	7	8	5	3	6	2	4	1

### Rebus

(8, 2, 5)  
cane S T Rodi Fl ori = **CANESTRO DI FIORI**